



Codice Ente: 10839

COPIA

DELIBERAZIONE N.57
in data: 30.09.2013

Prot. n. 24476

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: PETIZIONE SOTTOSCRITTA DA UN RILEVANTE NUMERO DI
CITTADINI SUL PIANO ATTUATIVO 'ATS 401 OASI' E PIANO
ATTUATIVO 'ATR 301 BATTAGLIA' .**

L'anno duemilatredici addì trenta del mese di settembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione **STRAORDINARIA IN SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE** i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

BADOLATO ANTONIO	SINDACO	Presente
GOATELLI RICCARDO	CONSIGLIERE	Presente
DE DONNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
BOTTANI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
FERRARI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
IMPERIALI ALCIDE	CONSIGLIERE	Presente
TOTARO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
MAROCCHI LEONARDO	CONSIGLIERE	Presente
ZUINI UMBERTO	CONSIGLIERE	Presente
CAPRARI ANTONELLA	CONSIGLIERE	Giustificata Assente
BIANCHI FAUSTO	CONSIGLIERE	Presente
PANTANI GRAZIANO	CONSIGLIERE	Presente
VINCENTI FERNANDO	CONSIGLIERE	Presente
GAGLIARDI LUISA	CONSIGLIERE	Presente
MAFFEZZOLI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
BELLELLI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
FRANZONI MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
GELATI LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
ROSA CRISTIANO	CONSIGLIERE	Presente
BIFFI FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
SAVAZZI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 19

Totale assenti 2

E' altresì presente l'Assessore esterno: Alessandro Benatti.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), il Segretario Generale Dott. GIUSEPPE CAPODICCI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ANTONIO BADOLATO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la petizione proposta dai consiglieri Paolo Savazzi, Davide Belleli unitamente alla signora Debora Carra (M5S) che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Introduce l'argomento il Sindaco: "Allora, passiamo decisamente al 9° punto dell'ordine del giorno <Petizione sottoscritta da un rilevante numero di cittadini sul Piano Attuativo "ATS 401 Oasi" e Piano Attuativo "ATR 301 Battaglia">.

Illustrerò in parte le premesse sicuramente – se lo riterrà opportuno – sarò anche coadiuvato dall'Avvocato Ferrari.

C'è stata proposta una petizione...

Il primo problema, che noi abbiamo dovuto affrontare, era di capire, come portare in Consiglio Comunale questa petizione. Noi volevamo assolutamente non sfuggire in Consiglio Comunale a quest'appuntamento, quindi, parlare molto serenamente, dei 2/3 argomenti che ci sono stati proposti e lo strumento era uno strumento difficile..... Perché? Perché, oggi, non c'è una normativa regolamentare, che preveda e dia ordine, ad un'ipotesi di questo genere. Abbiamo soltanto, l'articolo 74 dello Statuto Comunale, al 1° ed al 2° comma, che contempla, istanze, interrogazioni e petizioni e quindi, lì si dice che" i cittadini possono presentare petizioni per attivare un'iniziativa su questioni d'interesse della Comunità" e penso che sia questa la casella nella quale va inserito l'argomento, ma d'altra parte, non esiste una normativa regolamentare, che ci dica come fare. Quando prima facevo riferimento alla necessità – seguendo i suggerimenti venuti anche dai vostri banche - di continuare la produzione di regolamenti, mi riferivo proprio – tra gli altri – anche a quest'aspetto. Quindi, senza porci eccessivi problemi di carattere giuridico, abbiamo pensato, semplicemente, di porre come punto all'ordine del giorno, esattamente la petizione che ci è stata proposta, ragionando evidentemente, dal nostro punto di vista, su che cosa? Sull'accogliibilità o meno! Ovvero: ci sono più di mille cittadini, che si rivolgono all'Amministrazione e chiedono determinate cose....e allora, bisogna vedere se il "petitum", cioè se quello che è stato richiesto, è, dal nostro punto di vista, accoglibile o non accoglibile. Quindi, noi immaginiamo di concludere questa discussione con un voto sull'accogliibilità o meno della proposta della petizione.

Alcune parole introduttive: un numero rilevante di cittadini (1.036) – in realtà il numero, va leggermente modificato o meglio ridotto, perché 8 erano cittadini non residenti nel nostro Comune e in questi giorni, ci stanno arrivando una serie di lettere, che revocano l'adesione al documento.....però, che siano 1.036 o 1.020 o 1.005 il dato politico non cambia – hanno avanzato una determinata richiesta e hanno fatto certe osservazioni e chiedono qualcosa di specifico e cioè, che cosa chiedono? Chiedono in sintesi: di non approvare l'ATS 401 Oasi e l'ATR 301 Battaglia; di rispettare la Legge Regionale n. 12/2005; di rispettare i pareri e le prescrizioni di Regione Lombardia e della Provincia di Mantova.

Petizione, che noi, abbiamo esaminato ovviamente con grande attenzione e con grande rispetto ed è per questo che noi l'abbiamo messa all'ordine del giorno, per favorire il dibattito ed ogni possibile approfondimento e perché, alla fine, questa è poi la sede naturale dove si fanno le valutazioni e dove l'Amministrazione, si assume le responsabilità.

Allora vengo al merito – al primo punto la valutazione dell'ATS Oasi, dove l'Amministrazione si è più volte ampiamente e dettagliatamente espressa, non soltanto con gli atti amministrativi che nel tempo ha approvato. Mi riferisco: all'approvazione nel PGT, all'adozione del PGT e poi all'approvazione del PGT il 25 luglio 2011. E mi riferisco anche a quello che l'Amministrazione ha espresso, anche in maniera chiara ai propri concittadini con una "lettera aperta", che non è esattamente un volantino, ma è un documento sottoscritto dall'Amministrazione, cioè, una lettera firmata dove si dicono determinate cose.....Si dicono determinate cose, evidentemente, a fronte di una serie di osservazioni e di critiche, che noi, dal nostro punto di vista, riteniamo immeritate.

Voglio però riassumere i concetti fondamentali: ricordo, che il Piano Oasi era già previsto nel PRG approvato l'8 ottobre 2004 e poi, è stato recepito nel PGT approvato il 25 luglio 2011. Voglio dire, che si tratta di un orientamento delle varie Amministrazioni: quando parliamo dell'8 ottobre 2004, parliamo dell'Amministrazione Rubini, poi si passa all'Amministrazione Gatti ed infine, quando noi

siamo arrivati, abbiamo trovato il PGT – io dico sempre ammuffito in un cassetto - ; tirandolo fuori è stato recepito nel PGT questo Piano Oasi, che è un Piano dei Servizi. Questa è l'origine.

Poi è intervenuta recentemente una variante e questa variante ha semplicemente fatto ruotare di 90 gradi quel rettangolo che viene ricompreso fra Via Calabria e Via Parri, sicché la base è diventata l'altezza e l'altezza è diventata la base, ma la superficie, l'esposizione eccetera è assolutamente identica.

Aggiungo, che l'iter amministrativo, autorizzativo, l'iter di approvazione, è stato assolutamente, non soltanto regolare, ma anche trasparente, perché, è stato portato nei dibattiti pubblici ed è stato oggetto di assemblee quando abbiamo parlato di PGT, è stato partecipato, ne abbiamo parlato in Consiglio Comunale, ne abbiamo discusso in assemblee pubbliche e osservo anche, che la costruzione di una Casa di Riposo – tecnicamente è una RSA – era parte del nostro programma di governo, del nostro programma elettorale e quindi, su questo argomento, noi avevamo le idee chiare ed eravamo convinti che sul nostro territorio, occorresse costruire una Casa di Riposo. Aggiungo pure, che tutti gli indici, tutti i parametri e tutte le prescrizioni urbanistiche, nella scheda tecnica del PRG e del PGT, non sono stati assolutamente modificati. Noi, ci troviamo a discutere e abbiamo anche poi come Giunta dato l'avvio al procedimento pochi mesi fa, di un piano, che non ha minimamente cambiato la scheda tecnica! Cioè, stiamo portando avanti un'ipotesi, che è nata 2004 e che noi nella nostra recente esperienza abbiamo comunque coltivato. Dico, che – io percorro la logica della nostra risposta, nella lettera aperta ai cittadini, ma insomma è poi la logica, evidentemente, che guida quest'Amministrazione – si tratta del primo vero Piano dei Servizi del nostro territorio: Oasi tecnicamente nasce come un progetto, un piano, per creare servizi, per fornire servizi di qualità ai cittadini. Su 70.000 mq: 45.000 mq sono destinati a servizi, 25.000 mq all'edilizia (l'obiettivo è quello di costruire una Casa di Riposo, con il reparto di post- acuti al centro della nostra Comunità e quindi, non in un luogo emarginato), vi ricordo poi, che 10.000 mq di area a standard vengono ceduti al Comune e poi verranno costruite delle strutture a supporto dell'RSA e 5.000 mq di superficie di edilizia convenzionata di minialloggi sempre funzionale a questa Casa di Riposo. E, in più: la costruzione di una ciclabile che collegherà via Calabria e via Ateneo Pisano; la costruzione di un parcheggio di 5.000 mq; e tutta una serie di altre strutture sociali.

Il decollo di questo progetto e la costruzione in modo particolare di una Casa di Riposo, significa, per i cittadini di Curtatone avere gli anziani dentro e non fuori. Oggi, gli anziani, invece, sono soggetti ad una specie di diaspora: alcuni sono ricoverati in strutture tipo UGR, mentre, molti altri, sono invece all'esterno. L'obiettivo è invece quello di avere una struttura che sia convenzionata con l'Amministrazione, in modo da ospitare i nostri lungodegenti, comunque, i nostri anziani all'interno della nostra Comunità. Pensiamo poi alla creazione di una sessantina di posti di lavoro e pensiamo sulle ricadute sull'indotto a vantaggio delle imprese locali e quindi ai benefici economici della Comunità collegati grosso modo ad un investimento di 15 milioni di euro.

Questa è in buona sostanza, facendo a meno delle polemiche eccetera, è l'essenza dei fatti....Vedete che non mi perdo - a meno che provocato - nelle polemichette, che hanno animato l'ultima stagione della nostra stampa....

Volevo precisare, che questo è un ATS, ulteriormente migliorabile, nel senso che, sono state poste delle osservazioni, che sono oggetto di un'analisi precisa e specifica, e che alcune noi riteniamo siano meritevoli della massima attenzione e che sono sostanzialmente accoglibili. Quindi, il risultato, dal nostro punto di vista, sarà di avere un Piano o un Progetto di Servizi, tra Via Calabria e Via Parri, che, emendato anche attraverso l'accoglimento di alcuni suggerimenti, che ci vengono dai Consiglieri Comunali, dagli Enti, dalla Provincia eccetera, potrà essere ulteriormente migliorato e che sia un progetto assolutamente qualificante per la nostra Comunità.

Su questo tema, magari, l'Assessore Ferrari approfondirà gli aspetti urbanistici, ma la traccia del ragionamento, che ci ha guidato e ci guida anche questa sera è esattamente quella che ho indicato.

Il Piano Battaglia – che è l'atro cavallo di battaglia – o meglio l'ATR Battaglia, nasce nel 2001 ed è parte di un'operazione molto più complessa e che nasce con un'intuizione interessante: da un lato la necessità di trovare una sede alla Casa Comunale, che fosse più adeguata rispetto a quella di Via Roma e dall'altro, la possibilità di acquisire, questa superficie e questi volumi e portare la Sede Municipale qui in Corte Spagnola e cioè esattamente dove siamo ora.

Il punto di partenza, che ha determinato la stesura del Piano Battaglia, è stata la necessità di offrire in permuta o comunque in pagamento parziale alla ditta Peregrini, società costruttrice di tutti questi diversi corpi di fabbrica, il vecchio municipio a parziale copertura, evidentemente, dei costi di Corte Spagnola. Poi, un altro strumento per ovviare alle necessità economiche, era stato l'emissione di BOC, cioè, ci si è finanziati, non soltanto con risorse del Comune, ma anche facendo ricorso al mercato dei capitali e quindi all'emissione buoni comunali, che continuiamo a pagare. Quindi, la ditta Peregrini, come proprietaria dell'area e del volume, acquisisce un diritto preciso: una capacità edificatoria in quella sede di circa 10.000 mc (9.800 mc), ovvero acquisisce questa garanzia. Cioè l'oggetto della permuta, non era soltanto il trasferimento della proprietà, ma anche l'acquisizione di una capacità edificatoria di 9.800 mc ed inoltre, la possibilità di ulteriormente alzarsi in altezza di un ulteriore piano....quindi, 5 piani fuori terra (4 piani nel disegno originario).

Poi: nel 2001, il Piano Battaglia viene inserito nel PRG; nel 2004, viene approvata una variante al PRG (secondo me di limitata importanza).....Ma che cos'è importante? E' importante che cosa prevedeva il progetto originario: i tecnici, cioè i progettisti di Peregrini, avevano redatto un progetto e questo progetto, prevedeva la costruzione di 2 corpi di fabbrica ricompresi fra Via Roma e Via Livorno ed il parcheggio retrostante. Un corpo di fabbrica che si affacciava su Via Roma, superava di qualche metro l'attuale altezza, con un impatto particolarmente invasivo e soprattutto, un secondo corpo di fabbrica, nella parte posteriore, che avrebbe completamente annullato il parcheggio.

Alla fine il risultato a quel tempo di quest'operazione, per mantenere l'impegno con la ditta Peregrini era: avere circa 10.000 mc su quell'area tra via Roma e via Livorno, 2 corpi di fabbrica superiori di circa 3 metri rispetto all'attuale e la cancellazione del parcheggio.

Quando noi siamo arrivati nell'aprile del 2010, abbiamo trovato una situazione sostanzialmente di stallo.....Perché? Perché i 3 grandi interlocutori di questa vicenda, erano in una posizione conflittuale! Gli uni contro gli altri armati: 1) la ditta Peregrini, che ovviamente rivendicava il suo diritto a costruire (diritto sancito da atti pubblici e da dei documenti, da atti notarili: un diritto conclamato); 2) dall'altro lato, un Comitato di Quartiere, che era dichiaratamente contrario a questo progetto e che ne invocava una revisione pesante, ritenendo, che fosse eccessivamente impattante e che i volumi andassero a deturpare l'equilibrio del centro di Montanara e soprattutto, che si perdesse una funzionalità importante per la frazione, che era quella di avere circa 50 posti macchina, (speriamo ancora per poco) nell'unico parcheggio esistente; 3) l'Amministrazione Comunale, che aveva deciso, di non decidere. Quindi, la questione era diventata una questione putrescente, motivo di una contrapposizione molto forte con un'Amministrazione, che aveva sostanzialmente dichiarato il proprio stato d'impotenza.

La ditta, d'altra parte, metteva all'incasso la sua cambiale, perché voleva partire con il cantiere.....Quindi eravamo arrivati in questa situazione: un conflitto con 3 soggetti, con 3 portatori d'interessi su posizioni diametralmente opposte.

Il nostro compito evidentemente – d'altra parte questo è un impegno che ci eravamo assunti in campagna elettorale – era stato quello di trovare una soluzione ad un problema importante, sapendo di essere giuridicamente, in una situazione di grande difficoltà, perché, andavamo a negoziare con un interlocutore privato, che aveva acquisito una serie di diritti e – piaceva o non piaceva – erano dei diritti conclamati ed in atti.

Quindi qual è stato il nostro compito? Di avviare un negoziato! Un negoziato d'accordo con il Comitato di Quartiere, nel senso che lo abbiamo sempre aggiornato sulla vicenda. Abbiamo cercato una soluzione che da un lato coniugasse le esigenze dei cittadini di Montanara e dall'altro lato dovesse, in qualche misura, rispettare gli impegni giuridici ed i vincoli che erano stati assunti e sottoscritti nei confronti della società.

Come è stato trovato l'accordo? L'accordo è stato trovato nel modo seguente (poi Francesco Ferrari potrà, tecnicamente e giuridicamente, approfondire): 1) la ditta Peregrini, non costruisce il 2° corpo di fabbrica (quindi, il 2° corpo di fabbrica viene in quella zona annullato: dei 2 edifici, uno, quello retrostante viene annullato), perciò questo significa recuperare, anzi ampliare il parcheggio seppure di pochi posti; 2) otteniamo la riduzione delle altezze (quindi, l'altezza massima prevista del fabbricato ricompreso tra via Roma e via Livorno, viene abbassata di un piano; l'ultimo piano oltretutto è retrostante, quindi non impatta visivamente) e quindi in ogni caso viene rispettata l'attuale altezza; 3) abbiamo dovuto poi compensare la ditta Peregrini del volume che non potrà

costruire tra via Roma e via Livorno, prevedendo la cessione da parte del Comune a favore di questa società di una superficie di 4.000 mq di area standard collocata in zona Eremo, in via Generale Dalla Chiesa, dove viene trasferita la medesima capacità edificatoria. Quindi, i volumi, che non vengono costruiti in centro a Montanara, vengono costruiti, anche con tipologie completamente diverse al confine fra il Comune di Curtatone ed il Comune di Mantova. Aggiungo e concludo, che, la società Peregrini, a scembo degli oneri di urbanizzazione e a compensazione delle variazioni edificatorie concesse realizzerà opere nel comparto di Montanara per oltre 600.000 euro. Perché queste opere? Perché noi abbiamo interesse, non a introitare degli oneri, che poi non siamo in grado di spendere visto il patto di stabilità e quindi, è opportuno, dal nostro punto di vista, che vengano costruite delle opere che sono tutte mirate ad una cosa fondamentale: la riqualificazione del centro di Montanara. E allora tutti gli interventi che saranno fatti (compreso il sagrato della chiesa di Montanara, che poi con apposita concessione verrà dato a tutta la Comunità) fanno parte di questa vasta operazione e alla fine, noi avremo un centro storico completamente ridisegnato e qualificato.

Queste sono state le linee che noi abbiamo seguito e riteniamo, che questi 2 progetti, datati nel tempo e che abbiamo trovato e cercato di migliorare (per l'ATS Oasi siamo disponibili ulteriormente a modificare e migliorare), dal nostro punto di vista, siamo assolutamente qualificanti per quest'Amministrazione. Questa è la ragione per cui a noi pare che la proposta dei 1.000 cittadini (che sono un numero importante, perché rappresentano grosso modo l'8% di tutta la cittadinanza) non sia da parte nostra accoglibile.

E' aperta la discussione...Francesco Ferrari darà ulteriori dettagli..."

L'Assessore Ferrari:"Molto velocemente vista l'ora, per poi lasciare spazio a tutti per parlare....."

Però, alcuni concetti vorrei che tutti li avessimo chiari.....

Per quanto riguarda il Piano Oasi : <Non c'è consumo di suolo ulteriore rispetto al PGT!>

Questo è un dato, che noi abbiamo indicato come Amministrazione, ma è un dato, che è stato espresso in Conferenza dei Servizi, da tutti gli Enti interpellati e non solo e che hanno quindi escluso che vi fosse un peggioramento dal punto di vista ambientale rispetto al PGT del 2011 (questi pareri chiunque può vederli: i pareri degli enti dicono che non c'è un peggioramento dal punto di vista ambientale ed escludono la VAS).....

Quindi quella che era la nostra impostazione nel 2011 ora è rimasta la stessa e se voi guardate gli indici sulla scheda urbanistica del 2011, vedrete che sono riportati identici nella progettazione del 2013. L'altro dato, che ha espresso il Sindaco, è che questa politica urbanistica, rispetto a chi ci ha preceduto sia un'innovazione urbanistica totale, perché, se pensate ai piani di lottizzazione, che si sono succeduti dal 1999 al 2008/2009/2010, noterete, che non prevedevano 1 mq di servizi! Se pensate a Corte Spagnola, qui cosa c'è di servizi? C'è solo la sede Comunale! Se pensate a Edera, c'è solo l'area di 10.000 mq della scuola....Se pensate a Canova a Levata, non ci sono aree di servizi! Se pensate al Mirabello – che è la lottizzazione qua di fronte – non c'è un'area destinata a servizi. In questo momento, la scelta di quest'Amministrazione è stata ribaltare questo concetto, cioè non fare più dei quartieri dormitorio, dove la gente va solo per abitare, cioè per dormire alla sera, ma individuare delle nuove aree per dare servizi ai cittadini, per creare luoghi di aggregazione. Questa è stata la politica urbanistica, che ci ha spinto a questa e ad altre progettualità, cioè ad individuare aree di aggregazione, cioè aree dove la gente potesse trovarsi, fermarsi e potesse trovare dei servizi: la Casa di Riposo, l'eventuale Chiesa, l'eventuale Scuola, sono luoghi, che creano Comunità!

Questo è un luogo, che creerà Comunità al Boschetto, non è "il solito quartiere residenziale" già visto nella politica urbanistica degli ultimi 10 anni!

Questa, è una svolta, che penso possa essere colta e possa anche essere valutata positivamente. Individuare in un'area com'è quella, centrale e baricentrica, del nostro Comune, più del 50% delle aree destinate a servizi, è veramente un qualcosa, che non s'era mai visto a Curtatone....L'unico altro intervento di servizi, era il Borgo dei Toscani a Eremo, che, infatti, non è mai partito, perché là non si è ancora mossa una pietra e perché? Perché, non c'era dietro un soggetto, che investisse in una determinata area!

Qui, abbiamo avuto la capacità e un po' anche la fortuna, d'individuare un soggetto che avesse la capacità di partire e che porterà, tra l'altro: posti di lavoro sul nostro territorio e una possibilità ai nostri anziani di vivere nel territorio dove hanno sempre vissuto; all'Amministrazione 10.000 mq sui

quali sviluppare “progettualità”; il completamento di un’importante pista ciclabile per il nostro territorio; l’ampliamento del parcheggio del Boschetto chiaramente molto importante per tutta l’area delle feste estive, così da evitare che le auto vadano a parcheggiare lungo via Parri. Insomma è un progetto innovativo per la nostra Comunità!

Per quanto riguarda il Piano Battaglia, abbiamo già sentito come si è svolta la trattativa e quali sono gli aspetti migliorativi di questo piano rispetto a come l’avevamo trovato noi.

Tenete conto, che l’area dell’ex municipio e l’area del parcheggio retrostante, non sono più, dal 2003/2004, di proprietà comunale, ma sono private! Il privato, avrebbe potuto, in questi anni, da un giorno all’altro, recintare il tutto e lasciare Montanara senza parcheggi e senza servizi per la Comunità, edificare 5 piani di edificio sul parcheggio che si affaccia su via Roma e 5 piani di edificio sul parcheggio dietro di via Chopin! Questa era la situazione, che quest’Amministrazione nel 2010 si è trovata e abbiamo cercato di risolverla al meglio: eliminando il corpo di fabbrica sul parcheggio e quindi lasciando tutta quella dotazione di servizi per la frazione; abbiamo ridotto l’edificio fronteggiante via Roma di 1 piano; chiaramente il proprietario, avendo monetizzato quell’area, in un determinato modo e con una capacità edificatoria enorme, che gli era stata concessa dall’Amministrazione, per pagare poi meno la sede municipale – perché valutando tutta quell’area €. 1.300.000, l’Amministrazione, si è trovata poi a dover pagare (solo?!?) per la sede municipale €. 3.700.000 – e quindi quella è un’area privata su cui al privato erano stati concessi diritti per costruire e perciò il piano che dobbiamo approvare va sicuramente a migliorare quella situazione e quindi, comprensibilmente, abbiamo dovuto dare a questa società (che lì aveva acquisito un diritto), la possibilità di edificare quello che non poteva più edificare a Montanara (perché quell’edificio avrebbe avuto un impatto molto forte sulla frazione...Troppo forte per noi per quella frazione!), in una zona diversa, cioè a Eremo, in un contesto già urbanizzato e già residenziale.

Tenete conto che, non approvare il Piano Battaglia, vuol dire: lasciare Montanara senza parcheggi; avere poi 2 edifici di 5 piani in mezzo alla frazione; non permettere la riqualificazione del Centro di Montanara, la messa in sicurezza dell’incrocio fra via Ateneo Pisano, via dei Toscani e la Sabbionetana, riqualificare via Livorno, riqualificare il parcheggio eccetera

Quindi, anche da questo punto di vista, io penso che, il Piano Battaglia, vada a risolvere un problema, non a creare un problema e perciò, ritengo, che anche quella progettualità che abbiamo “ereditato”, in maniera assolutamente negativa, sia migliorata da questa progettualità!”

Il Sindaco: “Grazie. Bene, è aperto il dibattito.....Bellelli, prego.....”

Il Consigliere Bellelli: “.....Non intendo addentrarmi nel merito di tutte le considerazioni.....

La mia è una domanda sul Piano Battaglia: Esisterebbe un qualche modo alternativo (a queste “villette”) per compensare il mancato volume? O questa è l’unica possibilità?

Escludendo il cash, quali sono state le altre possibilità messe sul piatto?

Per quanto riguarda il Piano Oasi, io non entro nel merito di nulla....

Dico soltanto questo, al di là di quelle che sono le specifiche del progetto, secondo me, il Sindaco, prima, ha centrato l’argomento: questo è un problema politico!

Qui, c’è una scelta chiara dell’Amministrazione - che può essere sostenuta o meno – e a mio modo di vedere – premesso che, io per primo, sono rimasto abbastanza sorpreso dal riscontro avuto dalle firme - vi chiedo, se non vale la pena – visto che c’è il tempo e sia le modalità – di ripensarlo! Il che non vuole dire stravolgerlo, ma semplicemente – secondo me – e anche questa è una domanda: alla fine se il quesito di fondo, non sia vado a dare servizi o vado a dare una nuova urbanistica – senza sminuire il concetto – ma, comunque il fatto – che a me sembra chiaro – che allo stato delle cose, il quartiere nuovo, sia che sia di servizio o che sia residenziale non viene visto di buon grado. Epidermicamente, la mia sensazione è quella che, comunque, allo stato in cui si è arrivati a Curtatone – e detto francamente non per colpa dell’attuale Amministrazione - il progresso è il progresso.....

A qualcuno ho risposto così: se fossimo a Salsomaggiore, le terme tirano, allora facciamo un quartiere di terme!

Francamente, secondo me, il problema di fondo è questo: la percezione (anche per il numero di firme) a livello quasi epidermico è che è percepito male (e per questo io ci penserei) proprio l’intervento urbanistico in sé....A me, ha colpito molto l’intervento di una persona quando mi ha detto: No non va bene nemmeno quello che dici tu, io voglio che resti terreno agricolo!.....La cosa mi colpì! La persona disse espressamente:<Hai torto! Voglio che resti terreno agricolo!>

Secondo me, a prescindere da tutto è proprio il concetto d'intervento che non è digeribile. Per me il problema si chiude qua: io ho espresso il mio parere ed è poi giusto e legittimo che l'Amministrazione lo valuti....

Credo che il messaggio, alla fine in estrema sintesi, che potreste recepire è questo. Inoltre è come ha detto lei urgente un passaggio regolamentare riguardante le petizioni popolari."

Il Sindaco:"Grazie. Maffezzoli.....Altri poi?.....Savazzi...."

Il Consigliere Maffezzoli:"Mi rendo conto che, l'ora è molto tarda e la mente si è appesantita..... Io ho già votato contro il PGT nel 2011, capisco, che c'è la variante, dal punto di vista istituzionale, la roba, potrebbe anche andare e non entro nel merito.....adesso, è stata fatta l'adozione, verso fine anno avremo l'approvazione di questo piano con la stipula della convenzione urbanistica che dovrebbe dare attuazione a questo piano. Giusto, Assessore Ferrari?"

Ebbene, io dico questo:<Io vorrei chiudere gli occhi in questo momento e vedere realizzato tutto quello che l'Assessore Ferrari e il Sindaco dicono e la maggioranza sostiene!>.....Che bella roba....Tac: tutto fatto!.....Ma, invece, ho molte perplessità, perché leggendo attentamente l'atto convenzionatorio, che ho qui davanti, ho la netta rappresentazione, che perdurando lo stallo edilizio, che opprime da tempo il nostro territorio, e a livello nazionale, temo, che noi andiamo ad imbarcarci in un 2° quartiere Edera, che è là che ci guarda! Perché, mi spiacerebbe molto che si cominciasse a mettere mano a quel meraviglioso territorio che è il Boschetto con quel quartiere lì e che poi, tutti fuggissero e lo lasciassero incompleto.....Questa è la mia grande preoccupazione!

A me piacerebbe sapere – ma non lo dico adesso, perché poi l'affronteremo a fine anno – quando sarà costruita la famosa RSA? Rispetto alla quale io sarei anche favorevole, perché per me sarebbe un fiore all'occhiello....Chi la farà? E chi farà tutto il resto? Dico questo, Assessore Ferrari, perché nel crono programma della convenzione, le opere primarie (il percorso ciclopedonale, il parcheggio previsto a Sud-Ovest, il percorso pedonale fuori comparto, eccetera) se tutto procede bene, le vedremo ultimate nel 2017...Poi la stessa convenzione, dice che, i tempi, si potrebbero anche procrastinare.....

Quindi vedete, che la cosa non è così semplice!

Diciamo:<Facciamo qui facciamo là.....>.....Il Piano dei Toscani è già fallito ed è già andato tutto a rotoli! Però, almeno il Comune, per quell'area, ha incassato più di 500.000 euro!

Il quartiere Edera è là che ci guarda ed è uno schifo!

State e siamo bene attenti a non imbarcarci in un'altra cosa del genere!

Quindi, io non esprimo tante cose....facciamo tutti gli scongiuri....ci troveremo quando saremo al momento....

L'altra volta ci siamo astenuti, ma qua, mi sa di approvare.

Se non ci sono patti chiari, vorremmo sapere: chi costruirà; come verrà costruito; in che tempi ed in che modi.....Perché, non deve più succedere uno scandalo come Edera!

E qui chiudo! "

Il Sindaco:"Bene grazie. Anche perché all'ordine del giorno, non c'è l'oggetto..."

Il Consigliere Maffezzoli:"Lo so, ma io volevo spiegare bene...."

Mi sono poi dimenticato una cosa..."

Il Sindaco:"Prego dica"

Il Consigliere Maffezzoli:"E' una chicca, non è una cattiveria:<Questo bel volantino, con che soldi l'avete pagato?>

Parte un sonoro applauso dal pubblico presente in sala e prontamente il Sindaco ricorda che il pubblico presente in aula ha diritto ad ascoltare, ma non deve esprimersi su nulla: né consenso, né dissenso

Il Consigliere Maffezzoli:"Non volevo suscitare...."

Il Sindaco:"Ci mancherebbe, parleremo anche di questo.....Parleremo anche di questi 500 euro!.....Prego....."

Il Consigliere Maffezzoli:"Perché, dal punto di vista politico, non lo ritengo un modo molto ortodosso...."

Capisco, che voi vi siete tutelati, ma se tutte le volte, verso un atto dell'opposizione, andate fuori con un volantino? Perché, guardate Signor Sindaco, che per quel volantino là, mi pare, siano stati

spesi più di 2.000 euro, perché voi avete voluto sostenere la vostra posizione.....E' denaro pubblico! Direi, per l'avvenire, di ricorrere ad altri finanziamenti..."

Il Sindaco:"Ho capito!"

Il Consigliere Maffezzoli:"Io questo, gliel'ho detto con delicatezza, senza malanimo....."

Il Sindaco:"Ho capito! Posso rispondere subito o alla fine? Per me è indifferente!"

Il Consigliere Maffezzoli:"Come vuole lei"

Il Sindaco:"La risposta è sempre quella! Siccome la domanda è legittima..."

Il Consigliere Maffezzoli:"Io faccio parte dell'opposizione e come oppositore facente parte della minoranza chiedo anche questo."

Il Sindaco:"Chiedo a Paolo Savazzi, se posso "rubargli il posto" per rispondere oppure se desidera intervenire, allora io rispondo dopo..."

La risposta, comunque, è semplice: <L'Amministrazione, tra le altre cose, ha un diritto/dovere, d'informare correttamente i propri cittadini e lo fa attraverso strumenti diversi. Ad esempio, siamo stati ripetutamente sollecitati: a creare un sito comunale; ad avere una posta elettronica che colloqui direttamente con i cittadini. Abbiamo la stampa e possiamo rivolgerci ai cittadini, là dove lo riteniamo più opportuno per dare delle informazioni (dal nostro punto di vista) corrette. E questo è un diritto/dovere ed è anche un ruolo istituzionale. E in questo caso è costato 500 euro!

Dico anche, che abbiamo fatto ricorso a questo strumento, in 3 anni e mezzo, 3 volte: una volta sulla vicenda biogas (dal nostro punto di vista occorre fornire ai nostri cittadini un'informazione, che almeno fosse rispettosa delle decisioni assunte dall'Amministrazione); la seconda volta, ci siamo rivolti ai cittadini di San Silvestro per la vicenda dell'abbandono da parte di 2 medici degli ambulatori comunali; e la terza volta è proprio in questa circostanza. Noi, sino ad ora, non abbiamo fatto, come facevano le passate Amministrazioni, che spendevano molte migliaia di euro nello stampare dei propri giornali e come del resto fanno legittimamente anche altri Comuni, che hanno la prassi di uscire 3/4/5 volte all'anno con un notiziario, che dà conto di tutte le loro attività. Se questo è il suggerimento, allora lo cogliamo al volo e quindi annuncio che noi cercheremo di dare un'informazione corretta ai nostri cittadini in modo possibilmente esauriente, delle cose, che l'Amministrazione fa. Questo è l'esercizio di un diritto/dovere e fra l'altro, abbiamo previsto nelle variazioni di bilancio, una dotazione di 4.000 euro per queste attività d'informazione, tra l'altro sollecitata dall'Assessore alla Comunicazione.

Savazzi, prego..."

Il Consigliere Savazzi:"Bene. Volevo solo completare la domanda di Maffezzoli, perché non credo che il volantino sia costato 500 euro, compresa anche la distribuzione, se voi avete spedito 6.000 volantini.....Ho chiesto i dati e quindi, me li darete, anche perché - e questo lo dico anche al Segretario - c'è una Legge, la n° 150 del 7 giugno 2000, che disciplina le attività d'informazione e di comunicazione della Pubblica Amministrazione. E qui, a me sembra che, tutto sommato, non sia stato utilizzato correttamente questo mezzo, perché, in realtà, il volantino invece di essere un punto d'informazione e di dibattito, mi sembra che in realtà sia un volantino contro persona o meglio contro iniziative....Però, questo, lo vedremo poi successivamente....C'è anche la Corte dei Conti che interviene in questo senso su utilizzi non corretti....Faremo un pubblico dibattito su questo. Però, 500 euro - mi creda Sindaco - compresa anche la distribuzione non ci credo neanche.....Va bene, ma comunque, questa è una problematica molto laterale, perché, se devo ascoltare tutto quello che mi dite, dovrebbe essere molto bello: il Piano Oasi è esattamente quello che stato determinato anni fa....ma il vero obiettivo è quello che state facendo voi: sul Piano Battaglia, vi siete dimenticati di dire - questo anche per il pubblico - che l'area standard è un giardino attrezzato e da anni utilizzato dalla gente di Eremo e fondamentalmente, lì ci costruite 13 case! Non ci costruite una casetta!

Tutto sommato, una delle parti che mi è dispiaciuto leggere nella convenzione - perché io le convenzioni le leggo! - è quella di capire che in una delle case dove inizialmente era prevista una Social Housing (spero di non leggere troppo male), voi, l'avete permutata con lavori del tipo lastricare il sagrato della Chiesa.....Quindi a questo punto vi chiedo:<Con quale ratio è stata presa questa decisione?>.....

Voi avete dovuto dare ascolto ad un Comitato, ma evidentemente voi avete fatto delle scelte su un quartiere, che impattano molto su di un altro quartiere. Posso assicurarvi che quando sono state raccolte le firme, la cittadinanza, che era lì presente, mi ha guardato come un marziano, quando ho mostrato le planimetrie, che erano previste nel vostro Piano Attuativo Battaglia. Quindi,

evidentemente, qua c'è un problema! Non voglio ricordare tutto il dibattito che c'è stato e penso sia stato un bel dibattito, specialmente anche nelle ultime lettere.....Perché, effettivamente, questa è una questione di merito: allora voi avete fatto il meglio per supplire a delle mancanze delle Amministrazioni precedenti, però, adesso, le scelte le fate voi.....Anche dal vostro punto di vista, andare a costruire su delle aree verdi, scusate un attimo, è una cosa inaudita! E non è smentibile! Non ho raccontato delle frottole! 13 case sono e 13 restano! La casa Social Housing voi l'avete barattata con il fare il Sagrato davanti alla Chiesa! Scelta ovviamente possibile dal punto di vista della Giunta, ma il cittadino potrebbe vederla male, perché una casa Social Housing (può essere utilizzata da una famiglia in difficoltà) poteva essere anche un discorso meritevole. Si va sacrificare un giardino di 4.000 mq per costruirci 13 case.....e tutto questo è anche difforme dal vostro programma elettorale e di anche altre forze politiche che vi sostengono:<Basta cemento!>.....E questo è esattamente quello che abbiamo scritto anche noi <Basta cemento inutile a Curtatone>, che è esattamente il vostro:<Basta cemento!>..... Basta al cemento stupido! E fondamentalmente 13 case è un cemento stupido, perché la domanda a cui non è stata data una risposta è:<Ma c'è la possibilità di fare qualcosa di differente invece di andare a cedere del terreno standard, cioè un giardino pubblico attrezzato ed utilizzato di Eremo?>.....Il giardino è lì perché, le Amministrazioni precedenti, avevano confinato tutte le aree standard vicino alla Caem. LA risposta è:<No, non c'è!>.....Una metratura incredibile: 10.000 mc di volume, sono pari a 3.000 mq di superficie!>.....giusto Ferrari?

L'Assessore Ferrari: "3.200 mq"

Il Consigliere Savazzi: "Certo, sono 32 appartamenti? Si non sarà l'ecomostro, capisco che c'è la scelta giusta di mitigare l'impatto, però, questa è una scelta che deve essere condivisa con la cittadinanza e allora, a questo punto vi chiedo – sempre per motivi di trasparenza – :<Ma quando avete fatto le assemblee pubbliche? Con quale Comitato avete discusso?>

Io francamente, abito ad Eremo, e non ho mai avuto nessun tipo di comunicazione e ci sarei venuto volentieri.....Noi abbiamo dato pubblicità alle nostre assemblee e avremmo gradito che ci foste anche voi, proprio lì dove i cittadini ci guardavano come marziani e ci dicevano:<Ma davvero fanno lì...>

E allora torno sul Piano Oasi....sul Piano Oasi è un fraintendimento, come se noi parlassimo dei 5 lustri o dei 25 anni: vi ricordate Fontamara, no? OK.

Perché altrimenti alla fine ci prendiamo in giro e allora, poi diciamo ai cittadini: <Guardate la convenzione non dura più 25 anni, ma 5 lustri!>...5 lustri o 25 anni è la stessa cosa!

Noi vi abbiamo dato 4 suggerimenti molto semplici. Non approvate il Piano Oasi e non approvate il Piano Battaglia, specie nella parte dove si tolgono i giardini di via Generale Dalla Chiesa di Eremocosa che prima non ha detto!.....E' stato invece detto: il Piano Battaglia, sarà quello che metterà a posto il vecchio municipio. Certo, a spese di un giardino pubblico su cui ci costruiamo 13 case! Ma questo è "scivolato giù", molto, molto lentamente o perlomeno, non l'ho sentito dire! Detto questo, l'impatto di avere una RSA (su cui dopo andremo a discutere) equivalente a 130 appartamenti perché lo spazio residenziale che poi ci siamo detti, ma non è residenziale è a servizi, però, alla vista del cittadino, si vedranno costruzioni equivalenti a 130 appartamenti! Sono 13.000 mq e fondamentalmente è lo spazio equivalente a 130 appartamenti! Come 5 lustri uguale a 25 anni...stessa cosa! Detto questo, la RSA è una struttura privata! E sono d'accordo con quello che ha detto Maffezzoli: la convenzione, non è molto chiara! A parte il dilungarsi degli anni per raggiungere quest'assetto, che rende preoccupante la zona, che può diventare una potenziale Edera, questa volta messa lì, in un centro già molto perturbato.....E poi questa RSA, che avete detto che servirà molto agli anziani perché noi vogliamo bene agli anziani....

Una RSA, intanto c'è: forse non avete mai visto l'UGR?....Forse incompleta o forse no.....Ma poi, non abbiamo mai avuto dati che stabilissero se l'UGR è piccola o grande, oppure che se vi sia una richiesta da parte dei servizi sociali dove si dica che c'è una richiesta molto forte e ora gli anziani dovete locarli a Rodigo o in altro luogo.....Direi, invece, dalle informazioni che ho avuto.....Dovrebbe essere De Donno a dirmi: ci sono molti anziani in lista d'attesa all'UGR.....

Il problema è che questa RSA, non è un progetto, che è stato portato a conoscenza dell'ASL, per cui, evidentemente, è una struttura che nasce privata, poi certo si convenzionerà o forse no.

Faccio un esempio: Nicchio, che fa la Cittadella dei Servizi, a nostra informazione (l'ASL), non costruisce ancora la RSA, ma intanto sta portando avanti gli ambulatori e tutto quello che gli permette di fare più "cassa".

Quindi, il discorso anche di avere la certezza di una RSA, non l'abbiamo! Perché, poi, se la struttura se è privata, voi sapete bene quant'è la retta e quindi il discorso che i cittadini potranno accedere a servizi che ora non hanno.....La retta giornaliera, poi senza accreditamento va normalmente dai 110 ai 120 euro e con l'accreditamento la retta passa dai 50 ai 60 euro al giorno...e non sono comunque pochi! Immaginate l'ammontare di una pensione normale e raffrontatelo a quel valore moltiplicato per 30 e pensate se i vostri genitori anziani hanno tutte le pensioni che coprono la retta mensile! La maggior parte della popolazione anziana non ha pensioni che coprano quella spesa.....

Ma detto questo, fondamentalmente, il dibattito che si sta creando è un dibattito giusto.

La RSA è possibile costruirla? Certo, ma che cosa c'entrano i 130 appartamenti attorno?

Ci sono 10.000 mq che verrebbero ceduti al Comune per un pubblico servizio....Benissimo. Fino a 12.000 si prevede una SLP (vero Ferrari?) e quindi anche su questa potrebbe essere prevista una struttura solida: non dico una chiesa perché sarebbe grande come un campo da calcio, tribune comprese, per cui sarebbe una cattedrale.....

Detto tutto questo, noi siamo andati dai cittadini con questi quesiti e abbiamo detto: vogliamo portarli all'attenzione della Giunta? E i cittadini, giustamente, questo, l'hanno firmato! E ora stiamo discutendo.....Ma allora l'appello, che è stato fatto da Maffezzoli, da Bellelli, da me e anche da altri consiglieri è: <Fermiamoci un attimo!>

E' possibile che per fare una RSA si facciano 130 appartamenti attorno?

Come è possibile dire al cittadino, che questa è un'area di servizi, quando poi nel piano attuativo (quindi non stiamo mentendo) si vede un'area a forte contenuto edilizio?

Poi, noi possiamo continuare a giustificarci, ma questa è la sensazione del cittadino Ferrari e che tu lo voglia o no, con quella cifra 25 anni o 5 lustri, i cittadini hanno detto: questo non ci sembra un progetto che ci piace e non ci sembra nemmeno il progetto che l'intera Giunta, in campagna elettorale, voleva portare avanti! E questo non ci sembra nemmeno coerente con quello che sta succedendo nel territorio di Curtatone! Evidentemente c'è una grossa sofferenza nell'edilizia eccetera.....E' questo il messaggio!

Poi, sta a voi.....Voi che "ne parlate".....

Poi, dopo, alzerete le mani e approverete quanto avete già detto, perché avete già un'ipotesi che è una tesi.....Benissimo! Ne prendiamo atto! Vorrà dire che la prossima volta, raccoglieremo 2.000 o 4.000 o 8.000 firme! Andiamo pure avanti così!

E' chiaro che il discorso è: troviamo una forma in cui si dialoga!

Perché, Ferrari, non riusciamo a ritornare indietro e in quel giardino pubblico invece di metterci 13 case, non torniamo a parlare con Peregrini e diciamo: Ti do un pezzettino di parcheggio su cui costruirci un po'? Oppure, diminuiamo i volumi, visto, che abbiamo già lavorato con quel Comitato per ottenere quella cosa.....C'è già stato un triangolo: l'Amministrazione, Peregrini e il Comitato X.....Ma credo che le firme di 1.000 cittadini, abbiano smentito clamorosamente, quello che avete detto adesso!

Adesso l'hanno smentito e a questo punto c'è un quadrilatero.....quindi vi chiediamo di aprire a questa figura geometrica, perché c'è un nuovo vertice! Ci sono 1.036 cittadini che hanno detto:<Questo non ci piace molto! Poi, Sindaco, fai pure quello che vuoi, ma noi ti diciamo che non va bene!>

Niente è stato fatto con la forza o con quesiti fuorvianti, ma si è detto:<Guarda, questo è quanto e se sei d'accordo firma>

Per chi poi si è tirato indietro: è come se uno firmasse per un referendum e poi telefonasse alla Corte di Cassazione e dicesse, scusate, ritiro la firma perché ci ho ripensato.....Ma si è mai vista una cosa del genere?>

Poi, alla fine dell'anno, io chiederò l'accesso agli atti, vedrò chi ha ritirato la firma e allora gli chiederò il perché l'ha ritirata..... OK?

Ci sta pure: io non ho problemi! Sono così tanti quelli che hanno firmato, che se anche tornassero indietro in 100.....

Quindi adesso, fate vobis!

Vi assumete voi la responsabilità? Sì? Giusto assumetevela!

Noi, vi abbiamo proposto, di modificare qualcosa, non di modificare in dettaglio, ma di modificare un comportamento.....Prendetelo come un consiglio amichevole, di un amico magari un po' rude.....Lo potete prendere in considerazione oppure potete non prenderlo in considerazione! Bene, la risposta è pubblica ed il pubblico l'ascolterà! Grazie"

Il Sindaco:"Bene, grazie. Qualcun altro, si è iscritto a parlare?.....Vincenti."

Il Consigliere Vincenti:"Ho sentito un po' di numeri, ma io volevo rimanere sul "pezzo".

Ci sono 2 aspetti.....1) diritti acquisiti – allora - lo ripetiamo per la 3^a o la 4^a volta, ma è bene che la gente lo sappia; non so se è stato detto e a volte ho avuto la sensazione che non sia stato detto completamente – noi abbiamo approvato un PGT nel 2011 in cui veniva recepito un diritto acquisito nel 2004, che evidentemente se non soddisfiamo – Segretario, mi corregga se sbaglio – sappiamo poi pur che cosa significa dire ad un proprietario che ha acquisito i diritti a costruire:<Non ti do il permesso a costruire!>. Questo bisogna motivarlo! Quindi, questa cosa qui è un "diritto acquisito"! Teniamo conto di questo! Non parliamo di favole! Perché, poi, è chiaro, che le favole, possano essere in qualche modo un po' ammiccanti, perché può succedere tutto ed il contrario di tutto! I diritti acquisiti, sono diritti acquisiti!

Sul Piano Oasi, quell'area lì, era un'area destinata, secondo certi coefficienti, che evidentemente devono essere rispettati, ma era prevista nel PGT, in più, la sorpresa positiva è che, in quell'area, pur essendo destinata in parte a servizi, c'è questa benedetta RSAChe fra l'altro, è prevista nel nostro programma elettorale (quindi, stiamo facendo esattamente una cosa, che noi avevamo previsto e siccome le persone, l'hanno accettato, noi stiamo rispondendo all'esigenza, che noi abbiamo messo nel programma elettorale).....E chiaro, che anche qua, 130 appartamenti: è stato detto e ridetto ed io ritorno sempre al messaggio iniziale: noi, qua dentro, come Consiglieri Comunali, abbiamo molte più notizie rispetto alla gente comune che è lì fuori al bar.....Allora, è corretto e penso che sia un nostro dovere, dare alle persone tutte le informazioni corrette! Perché lì, non sono 130 appartamenti dove poi andranno ad abitare 130 famiglie, ma buona parte di queste, sono riservate anche agli anziani.....quindi è una struttura per anziani! Quindi, bisogna essere veritieri quando si espongono le cose, perché, è chiaro che la stessa informazione, detta in un modo e detta in un altro modo può avere, evidentemente, un effetto diverso.....

Quindi, l'auspicio che io faccio, cogliendo anche quest'occasione è: <bisogna dire la verità, il che vuole dire, che bisogna dire le cose reali! Le cose come stanno!>.....Poi, sarà la gente a giudicare l'operato di questa o di quest'altra Amministrazione! Però, l'importante è che bisogna dire la verità!

Ecco, su questo, permettimi di dire, che io non ho avuto proprio questa percezione.....

Sui diritti acquisiti poi penso che sia chiaro: è un diritto acquisito! E sappiamo bene che cosa significhi un diritto acquisito!

Per quanto riguarda poi la certificazione, solo un dato: negli ultimi 10 anni, sono stati costruiti 1.650.000 mq di territorio! Un dato allucinante! Se uno calcola che un appartamento medio copre 120 mq, capisce bene quanti sono gli appartamenti costruiti e il numero di villette costruite: questa è cementificazione!

Quello che noi stiamo facendo è una briciola... Questo può piacere o non piacere, ma lo dico giusto per dare le dimensioni delle cose. Unmilioneicentocinquantamila metri quadrati! Bene, questo l'hanno fatto le Amministrazioni precedenti nei 10 anni precedenti! E questo è un dato, che bisogna diffondere, perché questi sono i dati reali! Questa è la verità che la gente deve sapere! Questo è il confronto che bisogna mettere in evidenza....Non il dato asettico a sé stante, ma il confronto! Allora una persona ha la percezione di quel che significa cemento o non cemento!

Concludo velocemente...per quanto riguarda il Piano Battaglia: lì sono stati fatti l'anno scorso degli incontri pubblici con il Comitato di Quartiere di Montanara. Per cui sono cose fatte assolutamente alla luce del sole. Non si fanno le riunioni alla carbonara! Voglio dire che sono cose successe! Non si possono affermare delle cose non vere!

Probabilmente bisogna informarsi al Comitato di Quartiere di Montanara se è vero o no.....

Bene, lì è stato discusso e anche lì si sapeva che c'era un diritto acquisito. Un diritto acquisito nei confronti della Comunità di Montanara: una cosa abbastanza pesante!

Quando è stato preso in mano il progetto, lì si che sarebbe stato impattante per la Comunità di Curtatone! Lì si, che ci sarebbe stata un'alzata di scudi! Ed è per questo, che è stata fatta un'attività di negoziazione importante, che ha portato allo spostamento ed alla riduzione della cubatura. Lì dovevamo trovare un'alternativa e lì bisognava risolvere il problema! Era lì la bruttura

ed era lì che bisognava trovare la soluzione. La soluzione è stata trovata dopo una serie d'incontri, fatti dalla Giunta ed in particolare, dall'Assessore Ferrari e dal Sindaco. E' stata, mi sembra, trovata una soluzione assolutamente compatibile con l'esigenza di Montanara. Perché è chiaro, che se questo, oltre ad abbassare la cubatura ed oltre a rendere più presentabile quel progetto...questo, permette anche una rivalutazione del Centro (e Montanara, penso che ne abbia veramente bisogno)...bene, allora penso che questo in qualche modo sia un risultato importante, perché di fronte ad un diritto acquisito, dove un privato poteva anche dire no grazie, questo è un mio diritto acquisito, la capacità di mediazione, abbia portato vantaggi per la Comunità di Curtatone. Bisogna dirle queste cose! Poi è chiaro che tutto è migliorabile, però, se si parte da zero.....Se io dovessi ridisegnare l'edilizia scolastica, la ridisegnerei in altro modo, ma questo è il tessuto su cui misurarsi.....Questa è la situazione che bisogna gestire, non il libro delle favole! Per cui stiamo ai fatti e i fatti sono questi!E diciamo esattamente quello che è successo alla gente, perché non dire la verità, non fa bene!"

Il Sindaco:"Per una breve replica, se ritiene, l'Assessore Ferrari, poi passiamo ai voti..."

L'Assessore Ferrari:"Brevemente, solo perché mi sono state chieste alcune cose e mi fa piacere di chiarirle ulteriormente.....

Condivido quello che ha detto Fernando, relativamente ai diritti acquisiti!

Nel 2010, quando noi siamo arrivati, c'era già sul tavolo del settore urbanistica, un progetto, una richiesta preventiva del permesso di costruire relativamente della costruzione a Montanara dei 2 edifici di 5 piani.....E perché? Perché lì, era stata data a quelle persone la possibilità di costruire quell'edificio! Quegli edifici e con quelle volumetrie! Quindi, stiamo parlando di gente, che il giorno dopo, poteva presentare il permesso di costruire, e dopo 60 giorni, essendo conforme all'allora strumento urbanistico in vigore, cioè il PRG, loro, potevano cominciare a costruire. Chiaramente, Eremo, sarebbe stata contenta della situazione, ma invece, Montanara molto meno. Siccome, noi non vogliamo mettere una frazione contro l'altra, ma il nostro principio è sempre stato quello di contemperare l'esigenze di tutte le frazioni, abbiamo cercato di fare in modo, che questo problema trovasse una soluzione condivisa all'interno del territorio comunale.

I metri quadrati: tu dici 130 appartamenti, invece, io ti dico 25 villette! Per quella che è la conformazione del nostro tessuto, siccome sono 25.000 mq di superficie territoriale ed in più la dimensione del lotto nel nostro territorio è attorno ai 1.000 mq, allora, vuole dire 25 villette! OK? E' così o non è così? La nostra conformazione del territorio sono le villette! Lì puoi fare delle villette! Io penso che questo non sia un devastare il nostro territorio, visto quello che è stato detto anche prima da Fernando Vincenti, cioè di quello che è stato fatto nei 10 anni precedenti, cioè : 25.000 mq a 1.650.000 mq!

Per quanto riguarda le aree proposte, è chiaro che nella trattativa, che è stata fatta col costruttore, sono state proposte varie aree alternative in varie zone del territorio comunale...e alla fine, si è trovata la mediazione su quell'area di Eremo. Fra l'altro il parco non viene occupato completamente da quest'intervento, ma ne viene occupata una porzione, quindi resterà un giardino, che anzi verrà ulteriormente qualificato, perché lì abbiamo delle nuove progettualità, perché, poi a noi sembra un'area sottoutilizzata dalla popolazione di Eremo, che ci va poche volte e quindi, abbiamo pensato, di dare dei nuovi servizi alla porzione che resterà e tra l'altro (come tu sai bene perché abiti lì vicino) a 50 metri, c'è un altro parco, molto ampio in fregio alla SP57, che svolge altrettanto bene, la funzione di aggregazione, di spazi verdi con giostrine.....Quindi, non è vero, che priviamo Eremo, di parchi e di strutture per l'aggregazione! Ne sacrifichiamo una porzione pur rimanendo un'altra porzione grande il doppio ed in più abbiamo un altro parco a 50 metri! E' vero o non è vero, che ci sono le giostrine, che ci sono i giochi, eccetera? Ok?

Quindi non andiamo a privare.....

Sto dicendo che comunque, la dotazione di parchi pubblici in quell'area è ancora molto importante! Gli incontri, noi li abbiamo fatti, se tu Polo Savazzi, prima di diventare Consigliere Comunale, non frequentavi le nostre assemblee, non è che adesso, il mondo comincia da quando sei diventato Consigliere Comunale e quindi, nei 5 anni precedenti alla nostra Amministrazione, quando sono stati urbanizzati 1.650.000 mq, dov'era Paolo Savazzi? Perché non ha mai detto nulla? Quando, invece, l'allora Consigliere di minoranza Francesco Ferrari votava contro Edera e andava a dire anche che quella non era una buona soluzione per il nostro Comune....Quando sempre Francesco Ferrari votava contro le altre lottizzazioni che venivano fatte senza servizi sul nostro

territorio.....Allora, non alzavate un dito! Perché? Perché c'era un patto con la precedente Amministrazione!

Quindi, questo è molto chiaro

Il Consigliere Bellelli: "Ma io cosa c'entro?"

L'Assessore Ferrari: "Io parlo solo di Paolo Savazzi, non di Davide Bellelli!"

E quindi, non è stata detta una sola parola su quelle lottizzazioni, prima che Paolo Savazzi diventasse Consigliere Comunale...."

Il Consigliere Savazzi: "Ferrari, bisogna dimostrarlo che c'è un patto!"

L'Assessore Ferrari: "Conseguentemente ritengo, che le cose, che sono state dette dal Consigliere Polo Savazzi, non abbiano alcun fondamento.

Per la cosa che mi è stata detta da Davide, ritengo, che nella trattativa, che c'è stata per 2 anni, che, adesso, Paolo Savazzi, chiede di ritrattare e di riaprire Tutto è migliorabile, ma ora la trattativa che c'è stata ha consolidato le posizioni....e siamo stati in trattativa per 2 anni per migliorare la posizione."

Il Consigliere Bellelli: "Una precisazione all'Assessore..."

Il Sindaco: "Velocissima però."

Il Consigliere Bellelli: "Io ritengo, questa discussione lodevole per il fatto che ci siamo parlati, ma praticamente inutile, perché giuridicamente non cambierà nulla.

La mia domanda è: <Siete consapevoli, che viene percepito come un nuovo quartiere? E che come quel 1.650.000 mq esso non è desiderato?>.....La mia sensazione è epidermica e vi dico solamente: <Pensateci>"

L'Assessore Ferrari: "Ti rispondo telegraficamente: <Secondo me, sta a tutti, nella propria responsabilità, di Amministratori, di maggioranza e di minoranza, di cittadini, di far percepire quell'intervento, come realmente è! Questo è l'obiettivo nostro, come Amministrazione, di quel comunicato ai cittadini, ma io penso, che sia un dovere di ogni Consigliere Comunale e anche di quelli che questa sera sono in mezzo al pubblico e hanno sentito questa discussione, ovvero, di far percepire, tra la gente, quell'intervento come realmente è, cioè: < un'occasione, per portare servizi a Curtatone e non come un quartiere residenziale che non è!>"

Il Sindaco: "Bene, Grazie.

Il Consigliere Goatelli: "Vorrei intervenire...Anche se ho sentito da qualche parte: <No, ancora....>....

Ho il diritto di parlare...."

Il Sindaco: "Prego...prego..."

Il Consigliere Goatelli: "Allora OK! Prendo questo diritto per dire una cosa....Rivendico una cosa: <Io ero qua nel 2004 e mi dà un po' fastidio sentire continuare a rievocare, che, sempre nel passato, si fecero cose dissennate, perché, le Amministrazioni precedenti, ricordo, che hanno avuto un consenso (non dimentichiamolo) ampio. Per cui, io avrei, come metodo: il Piano Oasi ed il Piano Battaglia, li ho votati e quindi di fatto, me ne assumo la responsabilità con la maggioranza perché devo essere onesto.....Però smettiamola, perché non andiamo da nessuna parte se continuiamo a rievocare sempre il passato. Sono state fatte tutte scelte fatte dove le varie Amministrazioni ci hanno messo la faccia e sono uscite con un consenso, perché sono state elette! E anche quest'Amministrazione, quando cesserà di esistere, in futuro, gli auspico, che l'Amministrazione che verrà successivamente, non abbia sempre a dire che quella che è passata ha sbagliato! Questo, è un metodo che io non accetto! Smettiamola con questa storia, perché io c'ero!

E allora, perché mi avete coinvolto in questa maggioranza?

Io devo dirlo questo! Questo è inaccettabile! E' una questione di metodo inaccettabile!

E allora, sono stati fatti 1.650.000 mq? E' vero! Sono stati fatti, non posso disconoscerlo! Ma era un contesto diverso, dove tutte le Amministrazioni, di destra, di sinistra, dell'interland, "hanno cavalcato la pietra"! Perché l'ultima possibilità per portare a casa delle opere pubbliche! E allora smettiamola di "dare la croce" sempre sul passato! Perché diventa anche offensivo ed irrispettoso nei confronti di quelli che c'erano stati!....E non voglio fare la difesa di nessuno!....Però diamine: un po' rispetto!"

Il Sindaco: "Qua, però, per la verità nessuno ha mancato di rispetto a nessuno!

Anzi, abbiamo recuperato 2 concetti fondamentali, tanto per l'ATR Battaglia, quanto per l'ATS Oasi: abbiamo detto cioè, che noi abbiamo portato avanti 2 progetti, che hanno un radicamento,

che risale al 2001 e al 2014.....questa è la verità! Perché li abbiamo mantenuti!Però non possiamo disconoscere alcuni dati fondamentali: alcune decisioni sono state prese
In quell'arco di tempo e non possiamo nemmeno disconoscere il fatto che (per la verità non è stato neppure citato in questa serata) le grandi operazioni di lottizzazione, in un contesto assolutamente diverso, non appartengono a questa maggioranza, ma appartengono ad altre Amministrazioni!"

Il Consigliere Goatelli:"Si ad altra politica dissennata..."

Il Sindaco:"Nessuno, qua ha usato il termine dissennato! Vada a vedersi il verbale.....La invito, però, per cortesia..."

Il Consigliere Goatelli:"Mi taccio!"

Il Sindaco:"Bravo! Si taccia..."

Il Sindaco:"Però il dato di fatto è questo! E su questo tutti ci misuriamo!

D'altra parte, sappiamo, che le Amministrazioni nuove che arrivano non rifondano le città!

Forse questo concetto a qualcuno è sfuggito, anche se io l'ho ribadito prima.

C'è sempre ovviamente una continuità!

Poi, se qualcuno, si sente toccato, perché c'è un riferimento al passato.....va be, questo umanamente è anche comprensibile.

Mettiamo in votazione questa richiesta.....Maffezzoli?

Il Consigliere Maffezzoli:"La dichiarazione di voto?"

Il Sindaco:"Sì. Aspetta almeno che dica di che cosa si tratta: <L'accoglimento o meno da parte del Consiglio Comunale della Petizione>.

Maffezzoli...prego..."

Il Consigliere Maffezzoli:"Allora, il mio Gruppo, in rispetto dei cittadini, che hanno sottoscritto la Petizione, intende dare voto favorevole! Riservandosi tuttavia, quando lo stesso piano verrà in approvazione con la conseguente convenzione, di discutere e di approfondire dettagliatamente tutta la questione. Adesso, diamo un voto favorevole per rispetto a chi ha sottoscritto la Petizione!

Il Sindaco:"Grazie Maffezzoli. Ora passiamo alla dichiarazione di voto di Cristiano Rosa."

Il Consigliere Rosa:"Anche noi prendiamo la stessa decisione del Gruppo di Giorgio Maffezzoli, per la medesima motivazione."

Il Sindaco, quindi, dopo aver constatato definitivamente che non vi è alcun Consigliere che desideri intervenire, passa alla votazione;

Presenti e votanti n. 18 Consiglieri, oltre il Sindaco, su n. 20 assegnati al Comune, con voti favorevoli n. 6 (Consiglieri Bellelli Davide, Biffi Federico, Savazzi Paolo, Franzoni Matteo, Maffezzoli Giorgio e Rosa Cristiano), astenuti n. astenuti: 1 (Consigliere Goatelli Riccardo), contrari n. 12 (Consiglieri di maggioranza), espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di non accogliere la petizione in oggetto.

letto approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to ANTONIO BADOLATO

Il Segretario Generale
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 15 GENNAIO 2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

F.to Il Segretario Generale
Dott. GIUSEPPPE CAPODICI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area
Amministrativa
F.to Sonia Piva

La presente deliberazione di consiglio è divenuta esecutiva il _____
per:

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI